

Difesa della costa riminese, iniziati i lavori di rimozione della scogliera di San Giuliano

Attualità - 30 ottobre 2020 - 11:39



Sono iniziati venerdì i lavori per la rimozione della scogliera a “L” di San Giuliano di Rimini così da migliorare la circolazione delle acque e rendere più profondi i fondali, migliorando le condizioni ambientali e di balneabilità. La scogliera tra la foce del deviatore Marecchia ed il porto turistico di Rimini ha inciso sulla conformazione della spiaggia, determinando **fondali bassi** e favorendo la formazione di una **zona di accumulo di materiali sabbiosi e limosi**, trasportati a mare dalle piene del deviatore Marecchia, che ha **ostacolato il naturale ricircolo idrodinamico nel tratto dedicato alla balneazione**.

L'intervento consentirà di rendere meno bassi i fondali evitando la formazione del tombolo di sabbia. Sarà inoltre effettuata una risagomatura del fondale alla foce del Deviatore Marecchia, dove viene naturalmente a depositarsi una barra di sedimenti ghiaiosi, in modo da attivare una migliore circolazione idrodinamica alla foce stessa.

Gli scogli saranno utilizzati per il consolidamento della scogliera radicata al molo di levante della Darsena. L'importo totale dell'opera, inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022, è di 250mila euro.

“Andiamo ad intervenire con l'obiettivo di migliorare la balneabilità in quello specchio d'acqua - sottolinea l'assessore **Anna Montini** – Un progetto completo, che prevede anche il riutilizzo dei massi che saranno prelevati dalla scogliera a L per il consolidamento delle scogliere adiacenti, in modo da proteggere ancor di più la costa. Al termine dei lavori inizierà la fase di monitoraggio che, in accordo con la Regione Emilia Romagna, proseguirà per due anni, in modo da controllare la linea di riva nella baia e verificare il raggiungimento degli obiettivi”.